

quella parola incisa nel cuore

La Quaresima volge al termine, ma per chi ha preso sul serio il cammino proposto dalla Chiesa (preghiera, penitenza e digiuno, carità) questo termine non rappresenta la fine di una esperienza quanto piuttosto il culmine. Il cammino della quaresima è, infatti, un cammino "ascetico" (dal greco *askesis*), ossia un percorso di allenamento per irrobustire il corpo e soprattutto lo spirito per tendere verso le mete alte tracciate da Gesù con il suo insegnamento e soprattutto con l'offerta della sua stessa vita.

Mete alte ed esigenti quelle tracciate da Gesù: «*Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà. Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima? E che cosa potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi*» (Mt 8,34-38).

Percorrere seriamente il cammino della Quaresima non è facile e non basta certo l'impegno umano e lo sforzo. L'ascesi, la salita, verso l'alto monte (Is 40,9), che culmina nella santità, infatti, non è mai solo il risultato di un impegno dell'uomo quanto piuttosto il risultato della grazia di Dio in noi: «*Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione*

del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto; nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione dei peccati secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha abbondantemente riversata su di noi» (Ef 1, 1-7).

In questa Quaresima abbiamo potuto toccare con mano quanto la grazia del Signore possa fare la differenza nella nostra esistenza. Tutto cambia quando Cristo non è un mero "intrattenimento domenicale" ma diventa la ragione del nostro vivere, anzi, la nostra vita stessa: «*Per me il vivere è Cristo*» (Fil 1,21).

Il mondo di oggi molto diverso nell'aspetto dal deserto in cui il popolo di Israele ha vagato per quarant'anni, ma la sostanza non cambia: oggi come allora gli idoli sono gli stessi, sono l'oro e l'argento, sono le cose materiali e, oggi come allora, questi idoli appagano i capricci del momento - siamo o non siamo nella cultura del "tutto e subito"? - ma a poco a poco disidratano lo spirito: «*Gli idoli delle genti sono argento e oro, opera delle mani dell'uomo. Hanno bocca e non parlano,*

hanno occhi e non vedono, hanno orecchi e non odono, hanno narici e non odorano. Hanno mani e non palpano, hanno piedi e non camminano; dalla gola non emettono suoni. Sia come loro chi li fabbrica e chiunque in essi confida. Israele confida nel Signore: egli è loro aiuto e loro scudo» (Sal 114, 4-9).

La Quaresima ci ha preso per mano e

condotto alla scoperta di un Dio che parla, di un Dio che ama, di un Dio che non sta "al di là" della quotidianità umana e delle sue sofferenze ma è, invece l'Emmanuele, il Dio con noi (Mt 1,23). Dio si rivela non come colui che sta oltre i confini dell'uomo, ma come colui che cerca l'intimità con l'uomo: «*ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore*» (Os 2,16).

Anche se l'uomo è per sua natura fragile e cade continuamente schiacciato dal peccato, Dio non gli volta le spalle, al contrario «*Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi*». (Rm 5,8).

Chi accetta di entrare in intimità con Dio, chi apre il proprio cuore alla Sua parola scopre che Egli è un «*Dio ricco di misericordia*» (Ef 2,4) e che continuamente dimentica il peccato; Egli infatti non gode della morte del peccatore, ma vuole che si converta e viva (Ez 18:31-32).

Crederne nel Dio di Israele, nel Dio di Gesù Cristo, significa riscoprire un nuovo modo di essere, un nuovo modo di vivere, un nuovo modo di appartenere. Dio non ci chiede di rispettare le sue leggi esteriormente, ma di spalancare il nostro cuore in modo tale che Lui possa incidervi dentro la sua parola di amore e di misericordia: «*Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni - oracolo del Signore -: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore*» (Ger 31,31-34). Quella parola di Dio incisa nel cuore farà di noi immagine autentica della misericordia del Padre.

don Antonio

Liturgia

SABATO 21 MARZO

▶ 2.30-7.30: RITIRO SPIRITUALE

4.00pm: + Giuseppe PALMINTIERI (ONOM.)

6.30pm: + MESSA IN ONORE DI S. GIUSEPPE e benedizione del pane (offerto dalla sig. Maria Di Zenzo)

+ Rocco CAMPANIELLO

DOMENICA 22 MARZO

PONDERS END - St. Mary's

12.30: 50° MATRIM. MARIA E ROARIO SCOZZARO

+ Carmine DE SIMONE

+ Antonio POZZUTO E FAM PAOLUCCI

WALTHAM CROSS - St Joseph's

5.00: + 25° MATRIM: Francesco e Maria CARUSO
+ Eustachio LEPORE

VENERDI' 27 MARZO

VIA CRUCIS:

(Confessioni 30 minuti prima ogni via crucis)

2.30: WALTHAM CROSS

4.30: HODDESDON

6.30: CAPPELLA

DOMENICA 28 MARZO

4.00pm: + Salvatore RUSSO

+ Eugenio ALFIERI (2° ANNIV.)

6.30pm: (..... al momento libera)

DOMENICA 29 MARZO

PONDERS END - St. Mary's

12.30: + Gerlando SORCE (3° ANNIVERSARIO)

+ Matteo e Calogera DILIBERTO e

Calogera AMICO

WALTHAM CROSS - St Joseph's

5.00: + Gaetana LALUMIA

CORSO GENITORI PER IL BATTESIMO

Venerdì 27 Marzo dalle 7.30pm alle 9.00pm si terrà il corso per tutti i genitori e padrini che desiderano battezzare il battesimo per il proprio figlio.

DOMENICA DELLE PALME

Si avvicina la Domenica delle Palme (29 MARZO). Come ogni anno ci affidiamo alla generosità dei fedeli che posseggono degli alberi di ulivo per ricevere da loro i ramoscelli da benedire la Domenica delle Palme. Coloro che desiderano donare i ramoscelli di ulivo sono pregati di comunicarcelo in modo tale che ci si possa organizzare e comunque di portarli alla Missione da lunedì 23 a venerdì 27). Grazie

Diario Settimanale

SABATO 21 MARZO

▶ 2.30-7.30: RITIRO SPIRITUALE

DOMENICA 22 MARZO

▶ 11.00: FIRST COMMUNION CLASS

LUNEDI' 23 MARZO

▶ 7.30pm: CONFIRMATION CLASS

MARTEDI' 24 MARZO

▶ 6.30pm: CORO

▶ 7.30pm: CATECHESI ADULTI

MERCOLEDI' 25 MARZO

▶ 9.30am: PATRONATO INAS (Pensionati)

▶ 10am-3.30pm: CLUB TERZA ETA'

VENERDI' 27 MARZO

VIA CRUCIS:

(Confessioni 30 minuti prima ogni via crucis)

2.30: WALTHAM CROSS

4.30: HODDESDON

6.30: CAPPELLA

▶ 7.30pm: BAPTISM PREPARATION COURSE

(Genitori e Padrini)

SABATO 28 MARZO

▶ 7.30pm: BAPTISM PREPARATION COURSE

(Genitori e Padrini)

▶ 7.30pm: YOUTH GROUP

TERZA ETA' - PRANZO DI PASQUA

MERCOLEDI' 1 APRILE

▶ 12.30pm: PRANZO DI PASQUA

COSTO: £ 5

Aperto a tutti (con precedenza ai membri del club)

SETTIMANA SANTA

GIOVEDI' SANTO

LA CENA DEL SIGNORE

▶ 4.00pm: WALTHAM CROSS - St Joseph's

▶ 5.30pm: HODDESDON - St Augustine's

▶ 7.30pm: MISSIONE - Cappella

VENERDI' SANTO

LA PASSIONE DEL SIGNORE

▶ 3.00pm: MISSIONE - Cappella

▶ 5.00pm: HODDESDON - St Augustine's

▶ 6.30pm: WALTHAM CROSS - St Joseph's

SABATO SANTO

SOLENNI VEGLIA PASQUALE

▶ 4.00pm: HODDESDON - St Augustine's

▶ 8.00pm: MISSIONE - Cappella

▶ 24.00pm: WALTHAM CROSS - St Joseph's